



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 20/05/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 maggio 2010, n. 92

Autorizzazione Unica ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003 alla costruzione ed esercizio di:

- a) un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 70 MW, e delle opere di utenza connesse e delle infrastrutture utente indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso;
 - b) opere della rete connesse, consistenti in una nuova stazione elettrica a 380/150 kV della rete di trasmissione nazionale Terna e relativi raccordi di collegamento in entra-esce sulla linea Terna a 380 kV "Matera-Taranto";
- da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (Ta), Società Green Castellaneta S.r.l., con sede legale in Livorno (Li).

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Green Castellaneta S.r.l. (già Green Engineering & Consulting S.r.l.), con note prot. n. 15458, n.15461, n. 15463, acquisite agli atti del Servizio del 29.12.2006, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (Ta), per una potenza complessiva pari a 219 MW, dalle opere di utenza connesse e dalle infrastrutture utente indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso nonché dalle opere della rete connesse, consistenti in una nuova stazione elettrica a 380/150 kV della rete di trasmissione nazionale Terna e relativi raccordi di collegamento in entra-esce sulla linea Terna a 380 kV "Matera-Taranto";

con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 525 del 4.09.2008, per quanto disposto dal Comitato V.I.A. nella seduta del 4.06.2008, è stato espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale, con le prescrizioni nella stessa dettate, del progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito da 40 aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

1 2676474 4503443

2 2677007 4503359

5 2678154 4502995

7 2677549 4502186

8 2678081 4502235

10 2678815 4502166

11 2679404 4501973

12 2679721 4502070

13 2680070 4502174

14 2679150 4502458

15 2679413 4502617

18 2680747 4503508

19 2676555 4504703

23 2678654 4504233

24 2679002 4504154

26 2679128 4504973

27 2679743 4504907

28 2676438 4505506

2 bis 2680433 4503041

3 bis 2681105 4503520

4 bis 2677892 4502739

5 bis 2678454 4503398

7 bis 2676953 4504311

9 bis 2676809 4504802

B02 2675372 4503549

B04 2676324 4503160

B08 2676919 4502351

B10 2676663 4501898

B11 2681443 4502631

B12 2681710 4502710

B15 2675972 4504380

B16 2676233 4504460

B17 2676499 4504399

B18 2675670 4505308

B20 2675202 4505997

B21 2675490 4506067

B22 2675774 4506159

B27 2677637 4505204

B28 2677948 4505142

B30 2679472 4505942

la predetta determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 525 del 4.09.2008, in ragione del Parametro di Controllo Transitorio Ante PRIE, ha disposto in capo al proponente di scegliere nell'ambito dei sopra elencati 40 aerogeneratori numero 28 aerogeneratori per i quali avviare Ante PRIE il procedimento di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003;

con nota prot. n. 6332 del 8.06.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 23 giugno 2009, la stessa è stata aggiornata in quanto la Società è stata invitata a rendere i richiesti adempimenti istruttori integrativi;

la Società in data 31.12.2009, ha presentato il progetto definitivo unitamente alle integrazioni richieste, con deposito dello stesso a tutte le Amministrazioni ed agli Enti interessati a partecipare alla conferenza di servizi, costituito da 28 aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

2 2677007 4503359

5 2678154 4502995

7 2677549 4502186

8 2678081 4502235

10 2678815 4502166

11 2679404 4501973

12 2679721 4502070

13 2680070 4502174

14 2679150 4502458

15 2679413 4502617

18 2680747 4503508

19 2676555 4504703

23 2678654 4504233

24 2679002 4504154

26 2679128 4504973

28 2676438 4505506

2 bis 2680433 4503041

3 bis 2681105 4503520

4 bis 2677892 4502739

7 bis 2676953 4504311

9 bis 2676809 4504802

B08 2676919 4502351

B10 2676663 4501898

B15 2675972 4504380

B16 2676233 4504460

B17 2676499 4504399

B27 2677637 4505204

B28 2677948 4505142

in data 28.1.2010 la Società ha dichiarato il dimensionamento tecnico della macchina di progetto avente le seguenti caratteristiche, già indicate nella Determinazione di V.I.A. n. 525/2008 con le seguenti

aerogeneratore da 2,5 MWe, del diametro di 90 m, e altezza di 100m, per un totale di 28 aerogeneratori con potenza complessiva di 70MW;

con nota prot. n. 3046 del 25.02.2010 è stata convocata la riunione conclusiva della conferenza di servizi per il giorno 24 marzo 2010;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Aeronautica Militare Comando III R.A. - Reparto territorio e Patrimonio - prot. M_D.ABA001.1452 del 14 gennaio 2010 - rilascia nulla osta favorevole per gli aspetti demaniali di competenza, con la precisazione che per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b"(foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000);
- Aeronautica Militare C.I.G.A. - prot. M_DACIGA720/2781/T.11.11 del 30.11.2009 come richiamato nel parere ENAC - esprime nulla osta con la precisazione che : sarà invece espresso parere negativo ad ogni qualsivoglia eventuale futura richiesta da parte della Ditta in parola di istituire una zona vietata al sorvolo degli aeromobili a protezione dell'impianto in oggetto, in quanto tale divieto comporterebbe una forte penalizzazione dell'operatività civile e militare; l'A.M.I. non risponderà di eventuali danni all'impianto eolico in argomento riconducibili alle operazioni di volo da parte degli aeromobili civili e/o militari; la valutazione non prevede né la verifica inerente il rispetto delle aree demaniali dell'Amm.ne Difesa e dei piani aeroportuali, né lo studio di possibili interferenze elettromagnetiche. L'A.M.I. rappresenta a riguardo che gli erigendi parchi eolici non dovranno generare interferenze elettromagnetiche tali da compromettere le comunicazioni radio terra/bordo/terra, le presentazioni dei sistemi radar e le indicazioni elettromagnetiche fornite dalle radioassistenze ubicate nelle vicinanze del sito in parola;
- Agenzia del Demanio - Filiale Puglia e Basilicata - prot. 2010/2948 del 4 febbraio 2010 - invita al coinvolgimento nelle procedure autorizzative al rilascio del nulla osta unicamente nell'eventualità che per la realizzazione di impianti siano interessate particelle intestate a "Demanio dello Stato";
- ANAS SpA - Compartimento della Viabilità per la Puglia - prot. CBA-0010537-P del 23.03.2010 - comunica che, ricadendo l'intervento oltre la fascia di rispetto stradale di cui agli art. 16 e17 C.d.S., non è previsto il rilascio di concessione alcuna;
- Acquedotto Pugliese SpA - Modulo Parere a mezzo fax del 22.03.2010 - esprime parere favorevole a condizione che si stipuli eventuale convenzione nel caso si vada in deroga alle distanze relative all'opera idrica eventualmente esistente;
- ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Taranto - prot. 14371/10 del 23.03.2010 - esprime parere favorevole;
- ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione ed Igiene Pubblica - prot. 272 del 13 aprile 2010 - esprime parere favorevole;
- Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 3200 del 24.03.2010, esprime parere favorevole a condizione che :
 - i cavidotti interessati dagli attraversamenti fluviali siano posizionati a una profondità non inferiore a due metri rispetto al fondo degli alvei;
 - il tracciato del cavidotto, che interseca il reticolo idrografico, sia ricoperto con materiale non erodibile (ad esempio del tipo Materassi Reno) per il tratto dello stesso che interessa la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, non inferiore a 75 metri dal ciglio morfologico di ciascun corso d'acqua intercettato seguendo, ove possibile, il percorso stradale esistente o da realizzare;
 - le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
 - le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque

superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. M_D E24472/0006665/Cod.Id-62/Ind CI10.12.2/552/49/2010 del 12.04.2010 concede il nulla osta subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, con comunicazione della avvenuta effettuazione degli stessi;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. 011635 del 08.03.2010, concede nulla osta con prescrizione di provvedere alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale;

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Taranto - prot. 3624 del 5.03.2010 - conferma la non competenza espressa con prot. 10440 del 30.06.2009;

- Comune di Castellaneta - prot. 7516 del 23.03.2010 - esprime parere favorevole;

- Comunità Montana della Murgia Tarantina - prot. 160 dell'8.02.2010 - esprime il proprio assenso limitatamente ai 28 aerogeneratori cantierabili Ante PRIE e subordinando i restanti 12 alla verifica di compatibilità con il PRIE;

- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - prot. 2205 del 26 aprile 2010 - rilevato che realizzando cavidotto di collegamento dell'impianto eolico, al foglio di mappa n. 30 - particelle 70 e al foglio di mappa n.31 particelle 104, interseca in agro di Castellaneta la condotta NA6 di diametro mm. 200 in acciaio della rete di acquedotto rurale adibito a trasposto di acqua potabile a servizio dell'intera zona rurale, concede il nulla osta tecnico preventivo alla realizzazione dell'attraversamento del cavidotto così come dettagliatamente riportato nei grafici presentati ed in particolare nella sezione "Dettaglio Attraversamento" con le seguenti prescrizioni. Tutte le interferenze con opere gestite dal Consorzio dovranno essere realizzate in conformità con la normative tecniche ed amministrative vigenti al momento della esecuzione e previa presentazione di disegni di dettaglio delle soluzioni adottate, ove non già presenti nel progetto esecutivo o modificate per intervenuti imprevisti nelle lavorazioni e/o per variazioni nelle normative tecniche e procedurali.

- Prima dell' inizio dei lavori venga acquisita la concessione da parte dell'Agenzia del Demanio, che legge per conoscenza, per le parti di competenza;

- Le esecuzioni delle opere vengano eseguite secondo i particolari costruttivi riportati nell'elaborato trasmesso a questo Consorzio tenendo presente che la quota di posa della condotta in oggetto è a - 1,50 mt, pertanto si precisa che la quota di posa del cavidotto non potrà essere inferiore a - 2,00 mt tenendo conto di tutte le prescrizioni di isolamento e di contatto tra il cavidotto a realizzarsi e la condotta NA6 in essere;

- Comunicazione della data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima che i lavori vengano eseguiti a questo Consorzio in modo tale che un funzionario consortile possa presenziare ai lavori stessi;

- Eventuali attraversamenti di condotte irrigue o di acqua potabile, non rilevate in questa fase, dovranno essere realizzati in modo da non arrecare danno alle stesse e da non provocare interruzioni nel servizio da esse fornito (irrigazione o acqua potabile).

- Il concessionario si assume ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose eventualmente causate dalla posa in opera del cavidotto che successivamente, in conseguenza della realizzazione delle opere in oggetto e si impegna a ripristinare, a regola d'arte, i manufatti interessati dai lavori sollevando il Consorzio da qualsiasi responsabilità;

- Il concessionario si impegna a provvedere a sua cura e spese alla tenuta del cantiere nel rispetto di quanto stabilito dal codice della strada e dal Dlgs. N. 81/2008 e s.m.e.i. per tutta la durata dei lavori,

- Il Consorzio si riserva la facoltà di revocare o modificare, per proprie esigenze e, quindi a suo insindacabile giudizio, il presente nulla-osta in qualsiasi momento, dandone semplice comunicazione scritta al Concessionario o all'Ente Gestore inoltre potrà richiedere, con oneri a carico del concessionario o/e Enel Distribuzione SpA, dal momento di entrata in esercizio della linea, lo spostamento del cavidotto nell'eventualità si rendesse necessaria la modificazione delle opere demaniali;

- Ogni scavo interessante la fascia demaniale occupata dalle piste di servizio consortili dovrà essere eseguito previo avviso a questo Consorzio;
- Il riempimento e la compattazione dovranno essere eseguiti in osservanza delle norme tecniche finalizzate ad evitare qualsiasi cedimento successivo;
- Il personale tecnico consortile in qualunque momento di bisogno può intervenire per eventuali interventi tecnici sulla condotta in oggetto senza alcuna richiesta di autorizzazione;
- Le presenti condizioni e/o prescrizioni dovranno essere portate a conoscenza, a cura del Concessionario, all'ENEL Distribuzione SpA Gestore della linea elettrica e firmate per accettazione dei punti all'esercizio e gestione della linea elettrica in argomento;
- La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta la revoca del presente provvedimento di nulla-osta;

• ENAC - prot. 0007107/DIRIGEN/AOC del 02 Febbraio 2010 - considerati i pareri favorevoli con prescrizioni dell'ENAV e dell'AMI CIGA, rende Nulla Osta al progetto disponendo che è soggetto a segnalazione secondo quanto riportato di seguito:

Segnalazione diurna - Le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande, rosse, bianche e rosse di m.6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse.

Segnalazione notturna - le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30°.

Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purchè parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore . In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.

Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di BARI, BRINDISI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione di della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo Scrivente Ufficio.

Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire i dati definitivi al progetto contenete:

- 1) coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 di ogni aerogeneratore;
- 2) altezza massima dell'aerogeneratore (torre+raggio pala)
- 3) quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima+quota del terreno)
- 4) eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto previsto dall'ENAC;

• ENAV - prot. AV/AOP/PSA/SC8963/244496 del 30.11.2009, richiamato in parere ENAC dichiara che la realizzazione dell'intervento non comporta implicazioni per quanto concerne gli aspetti di competenza;

• Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche - Sezione UNMIG - prot. 1473 del 19.03.2010 - comunica il nulla osta espresso prot. 1038 del 1.03.2010, con allegazione dello stesso e la precisazione che eventuali sostanziali varianti dovranno essere oggetto di specifica valutazione;

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia - Taranto - prot. 2646 CI 34.19.04 del 19.02.2010 - conferma quanto espresso con prot. 6117 del 19.05.2009 e quindi autorizza la realizzazione dell'impianto alle condizioni di seguito specificate :

- Elaborazione della carta archeologica del territorio interessato dalle opere in progetto in cui vengano riportati tutti i dati ricavabili dalle prospezioni archeologiche di superficie, dalla foto interpretazione e dalla bibliografia archeologica. Le prospezioni di superficie e la redazione della carta archeologica

georeferenziata dovranno essere affidate ad archeologi o Società di archeologici accreditati presso la Soprintendenza e con comprovata esperienza in lavori analoghi;

- Tutti i lavori previsti in progetto che comportino movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, sotto il controllo di un archeologo esterno.

- Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o di strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per gli accertamenti e le determinazioni di competenza dell'Ufficio della Soprintendenza;

- Anche per gli eventuali accertamenti archeologici dovrà prevedersi l'affidamento di incarichi di assistenza scientifica ad archeologi esterni, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo, da effettuarsi a mano, dovrà essere affidata per la manodopera a ditte in possesso di qualificazione SOA OS25 accreditata presso l'ufficio della Soprintendenza. I lavori di verifica si svolgeranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza;

- Dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio della Soprintendenza;

- L'onere finanziario per le indagini preliminari (prospezioni scientifiche, redazione di carta archeologica), per l'attività di sorveglianza e per gli eventuali accertamenti archeologici dovrà essere a totale carico della Società, come anche il rimborso delle spese di missione al personale tecnico-scientifico che sarà incaricato dei sopralluoghi nel corso dei lavori e della verifica della corretta applicazione degli standard metodologici inerenti la documentazione degli interventi di scavo archeologico;

• Il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - prot. IT-BA/3 -IE/DO/13189 del 28.10.2009 - rilascia il nulla osta provvisorio ai sensi dell'art. 113 del RD 1775/1933 alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private, subordinando il consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico alla approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi che le linee elettriche potranno determinare con linee Tlc ed invitando la Società ad interpellare Telecom prima di eseguire la costruzione delle fondazioni e gli scavi per la posa dei cavi interrati. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società Green Castellaneta S.r.l.;

• Il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale puglia e Basilicata - prot. IT-BA/3-IE/09/19VIE/6023 del 26.04.2010 - rilascia il nulla osta alla costruzione della Cabina di Trasformazione MT/AT 20/150 kV e Stazione Elettrica AT 150/380 kV e Connessione in Entra Esce sulla linea 380 kV Matera - Taranto con la prescrizione di trasmissione della documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori, per potere effettuare, la prevista verifica tecnica;

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici e Storici della Provincia di Lecce, Brindisi e Taranto - Lecce - prot. N. 10514 del 12.06.2009 - comunica che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta alle disposizioni di tutela di cui al D.Lvo 42/2004 e pertanto di non avere titolo formale a pronunziarsi;

• Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - prot. AOO_154 n 0002951 del 15.04.2010 - esprime il nulla osta di massima con la precisazione che all'atto della costruzione dell'elettrodotta si terrà conto delle distanze, dell'elettrodotta da aree di cava in esercizio e/o dismesse, previste dal D.P.R. 09 aprile 1959 n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";

• Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Foreste, Taranto - prot. 3566 Tec.1.3 del 20.01.2010 - esprime parere favorevole sul vincolo idrogeologico nel rispetto vincolante delle seguenti condizioni:

- si dovrà assicurare e regolamentare il deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto negli strati profondi e impedendo che si verifichino fenomeni di accumulo e ristagno,

- il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere portato a pubblica discarica, con la precisazione che ogni eventuale variante dovrà ottenere il preventivo nulla osta sul vincolo

idrogeologico;

- Regione Puglia, Area Politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana, Servizio lavori Pubblici - prot. AOO064 - 21752 del 9/03/2010 - conferma parere favorevole espresso con prot. 25168 del 23.06.2009.
- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica - prot. 0006330 del 26 marzo 2010 - ritiene l'intervento eolico compatibile con gli indirizzi e le direttive di tutela degli ATE di tipo "D", "C" ed "E" interessati a condizione comunque che l'Aerogeneratore n. 14 non interessi in alcun modo l'area annessa al sito individuato da PUTT/P "macchia", ovvero, disti a una distanza minima di 150 m e che l'attraversamento dei corsi d'acqua sia rispettoso delle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P.
- Regione Puglia, Assessorato Trasparenza e Cittadinanza attiva - Settore Demanio e Patrimonio, Ufficio Parco Tratturi, prot. AOO108 n. 7004/6 del 9 aprile 2010 esprime il nulla osta previo pagamento del canone concessorio anticipato per l'anno 2010, a titolo provvisorio e salvo conguaglio, e deposito cauzionale pari ad ulteriori due annualità.
- Snam Rete Gas SpA, Modulo parere fax del 22.03.2010, conferma il parere favorevole espresso con prot. 186 dell'8 marzo 2010, subordinato ad espressa accettazione della società, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - Nell'attraversamento tra il cavidotto interferente ed il metanodotto, trattandosi di incrocio in sovrappasso, i cavi di segnale non devono essere contenuti in tubo portacavo per almeno 6 metri (3 metri da entrambi i lati del metanodotto) o comunque non meno del doppio della profondità di posa dei metanodotti e che la distanza minima tra i cavi e metanodotto non deve essere inferiore a 0,50 m.
 - La rete di terra dei cavidotti, costituita da una corda di rame nudo, in corrispondenza dell'attraversamento con i metanodotti deve essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno 12 metri (6 metri da entrambi i lati);
 - Eventuali altre opere accessorie all'impianto eolico, quali, pozzetti, cabine di trasformazione ecc...devono essere posti fuori della fascia di servitù la cui ampiezza misura metri 11 coassialmente al metanodotto.
 - Resta inteso che i lavori nel tratto interferente il metanodotto dovrà essere preventivamente concordato con il Centro Snam Rete Gas s.p.A. di Bari (080 5057390).
- TERNA S.p.A. - TE/P20100002717 del 08.03.2010 - in relazione alla STMG TE/P2006014642 del 14.12.2006, codice identificativo 06021294, che prevede la connessione dell'impianto eolico mediante collegamento in antenna con la sezione a 150 kV della futura stazione elettrica a 380 kV che sarà collegata in entra-esce sulla linea a 380 kV "Matera-Taranto" conferma il proprio benessere tecnico, espresso con prot. TE/P20080019897 del 19/12/2008, alla progettazione degli Impianti di Rete: Tav. IE PD 11/08/00 Relazione Descrittiva; Tav. IE PD 11/07/01 Corografia; Tav. IE PD 09/08/02 Layout - Pianta elettromeccanica; Tav. IE PD 11/08/03 Stazione di consegna planimetria catastale; Tav. IE PD 11/07/04 Pianta, prospetti e sezioni architettoniche (I Parte); Tav. IE PD 11/07/05 Pianta, prospetti e sezioni architettoniche (II Parte); Tav. IE PD 09/08/06 Studio piano altimetrico - stazione di consegna; Tav. IE PD 09/08/07 Planimetria generale; Tav. IE PD 11/07/08 Schema unifilare; Tav. IE PD 01/08/09 Sezioni; Tav. IE PD 11/07/10 Distanze di rispetto; Tav. IE PD 11/07/000 Relazione raccordi Calcolo campi elettromagnetici, Tav. IE PD 11/07/001 Calcolo campi elettromagnetici; Tav. IE PD 09/08/11 Raccordi; Tav. IE PD 11/08/002 Impianti di rete - Elenco Materiali; Tav. IE PD 11/08/12 Rilievo plano-altimetrico raccordi.

Rilevato che:

- il Comune di Laterza, con nota prot. 7573 del 27.04.2010 ha confermato di non applicare il buffer (500m) di distanza dal limite amministrativo comunale avendo aderito al PRIE Intercomunale della Comunità Montana della Murgia Tarantina, cui ha aderito anche il Comune di Castellaneta ospitante l'intervento proposto;
- la Società, in data 27.04.2010, ha dichiarato espressamente di obbligarsi al rispetto delle prescrizioni

di cui alla Determinazione Dirigenziale di V.I.A. n. 525/08 e delle prescrizioni tutte espresse in conferenza di servizi, sopra elencate, ed ha dato inoltre evidenza di ulteriori specifiche dichiarazioni d'obbligo già rese:

- con nota - racc. a a/r 13624407292-1 del 26 marzo 2010 - la Società ha trasmesso alla Regione Puglia, Assessorato Trasparenza e Cittadinanza attiva - Settore Demanio e Patrimonio, Ufficio Parco Tratturi, l'attestazione di pagamento del canone concessorio anno 2010 e le dichiarazioni d'obbligo richieste dall'Ufficio.

- con nota - racc. a/r n. 13757977309-9 del 19 marzo 2010 - la Società ha trasmesso a SNAM RETE GAS la richiesta accettazione del nulla osta, prot. 186 dell'8.03.2010, con la precisazione che i cavidotti relativi all'intervento di progetto Revisione non interessano le particelle n. 69 e 72 in NCT di Castellaneta al foglio 25.

- con nota assunta al protocollo del 27 aprile 2010 della Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica ed al protocollo del 26 aprile 2010 del Comune di Castellaneta la Società, in relazione al parere prot. 0006330 del 26.03.2010 espresso dal Servizio regionale Urbanistica, ha dichiarato di obbligarsi espressamente al rispetto delle prescrizioni rese ed ha fornito opportuno riscontro documentale dell'adozione di corrette misure gestionali per la fase di cantiere con rappresentazione del rispetto dell'indicato limite di distanza per tutte le fasi di costruzione, montaggio ed erezione dell'aerogeneratore n. 14.

- con nota assunta al protocollo del 27 aprile 2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia - Taranto - la Società, in relazione al parere prot. 2646 CI 34.19.04 del 19.02.2010 di conferma del precedente prot. 6117 del 19.05.2009, ha dichiarato di obbligarsi espressamente al rispetto delle prescrizioni rese ed ha fornito opportuno riscontro documentale dell'attivazione degli adempimenti di competenza in relazione alla redazione della carta archeologica;

- con nota prot. n. 10721 del 29 aprile 2010 del Comune di Castellaneta - Ufficio Tecnico in riscontro del parere del Servizio Urbanistico della Regione Puglia nulla osta alla realizzazione dell'aerogeneratore 14 nel rispetto del piano di cantiere rappresentato dalla Società, sul cui rispetto codesto Ente vigilerà nei modi di legge;

• come risultante dalla documentazione di progetto, la Società ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione del campo eolico, in virtù di contratti preliminari per la costituzione del diritto di superficie e delle servitù accessorie per le opere utente, di contratti preliminari di compravendita delle aree ospitanti gli impianti di utenza - impianti di rete, di opportuni atti di assenso della amministrazione comunale e regionale (Ufficio Parco Tratturi) in relazione ad attraversamenti/sottoservizi per i tratti di viabilità in uso al pubblico di rispettiva competenza, mentre in relazione ad attraversamento /sottoservizio di tratto della viabilità provinciale non c'è stata espressione della Provincia di Taranto;

• per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6600 del 28.04.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

• ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 28 aerogeneratori della potenza complessiva di 70 MW, ubicati nel Comune di Castellaneta (Ta) posizionati secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

2 2677007 4503359

5 2678154 4502995

7 2677549 4502186

8 2678081 4502235

10 2678815 4502166

11 2679404 4501973

12 2679721 4502070

13 2680070 4502174

14 2679150 4502458

15 2679413 4502617

18 2680747 4503508

19 2676555 4504703

23 2678654 4504233

24 2679002 4504154

26 2679128 4504973

28 2676438 4505506

2 bis 2680433 4503041

3 bis 2681105 4503520

4 bis 2677892 4502739

7 bis 2676953 4504311

9 bis 2676809 4504802

B08 2676919 4502351

B10 2676663 4501898

B15 2675972 4504380

B16 2676233 4504460

B17 2676499 4504399

B27 2677637 4505204

B28 2677948 4505142

e delle relative opere connesse ed infrastrutture consistenti:

? nelle opere di utenza connesse e delle infrastrutture utente indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso sino al suo collegamento in antenna con la sezione a 150 kV della nuova Stazione RTN Terna 380/150 kV ;

? nelle opere della rete connesse consistenti in una nuova stazione elettrica a 380/150 kV della Rete di Trasmissione Nazionale Terna e relativi raccordi di collegamento in entra-esce sulla linea Terna a 380 kV "Matera-Taranto";

- in data 3 maggio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Green Castellaneta S.r.l. ed il Comune di Castellaneta, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 5 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n.011636 e della Convenzione al repertorio n. 011637;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 70 MW composto da numero 28 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Castellaneta (Ta).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Green Castellaneta S.r.l. con sede legale in Livorno alla via Borra n. 35, Partita IVA 01606500492 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

a1) un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 28 aerogeneratori della potenza complessiva di 70 MW, ubicati nel Comune di Castellaneta (Ta) posizionati secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

2 2677007 4503359

5 2678154 4502995

7 2677549 4502186

8 2678081 4502235

10 2678815 4502166

11 2679404 4501973

12 2679721 4502070

13 2680070 4502174

14 2679150 4502458

15 2679413 4502617

18 2680747 4503508

19 2676555 4504703

23 2678654 4504233

24 2679002 4504154

26 2679128 4504973

28 2676438 4505506

2 bis 2680433 4503041

3 bis 2681105 4503520

4 bis 2677892 4502739

7 bis 2676953 4504311

9 bis 2676809 4504802

B08 2676919 4502351

B10 2676663 4501898

B15 2675972 4504380

B16 2676233 4504460

B17 2676499 4504399

B27 2677637 4505204

B28 2677948 4505142

e delle relative opere connesse ed infrastrutture consistenti:

a2) nelle opere di utenza connesse e delle infrastrutture utente indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso sino al suo collegamento in antenna con la sezione a 150 kV della nuova Stazione RTN Terna 380/150 kV ;

b) nelle opere della rete connesse consistenti in una nuova stazione elettrica a 380/150 kV della Rete di Trasmissione Nazionale Terna e relativi raccordi di collegamento in entra-esce sulla linea Terna a 380 kV "Matera-Taranto";

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Green Castellaneta S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere indicate ai punti a1) e a2) dell'art. 2 delle presente determina a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere indicate al punto b) dell'art. 2 delle presente determina a futura titolarità della Società Terna Spa di Trasmissione della Rete Nazionale (RTN).

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

Il proponente, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

Il proponente e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato al Comune di Castellaneta (Ta).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 23 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da

inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino
